



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

Ricerca e Forme associative

Deliberazione n. 562/2023/CdA Società Glass To Power S.P.A. – Spin-Off Dell’Università degli Studi Di Milano-Bicocca. Adempimenti Societari. Importo di spesa: non Previsto.

UOR Proponente: SETTORE VALORIZZAZIONE PER LA RICERCA

Componente	Nome e Cognome	VOTO				
		F	C	A	Ass	Nc
Rettrice	Giovanna Iannantuoni	X				
Componente interno	Bonaria Biancu	X				
Componente interno	Elisabetta Biffi	X				
Componente interno	Carlo Ferrarese	X				
Componente interno	Marina Lotti	X				
Componente interno	Lucia Visconti Parisio				X	
Componente esterno	Nicolò Dubini	X				
Componente esterno	Giuliano Busetto				X	
Componente esterno	Raffaele Liberali	X				
Rappresentante degli Studenti	Luca William Biffi	X				
Rappresentante degli Studenti	Barbara Morandi	X				

Legenda: (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (Ass - Assente) - (Nc - Non convocato)

Presidente

La Magnifica Rettrice
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni

Segretario

Il Direttore Generale
Dott. Cristiano Nicoletti
assistito per le operazioni relative alla verbalizzazione
dalla Dott.ssa Emanuela Mazzotta

Assistono alla seduta:

Prof. Marco Emilio Orlandi
Dott. Alberto Avoli
Prof. Maurizio Casiraghi
Dott. Giuseppe Sinicropi

Pro-Rettore Vicario
Presidente Collegio Revisori dei Conti
Pro-Rettore alla Didattica
Dirigente Area Risorse Finanziarie e Bilancio

La Rettrice illustra l’argomento in oggetto.

PREMESSE

▪ Costituzione della società:

Si ricorda che, sulla base della Deliberazione dell’Università n. 458/2016/CdA del 20/09/2016, in data 28/09/2016, si è costituita Glass to Power S.r.l. – Spin-off dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, società partecipata dall’Università (con una quota del 5% del capitale sociale che, per patto parasociale, è

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

stata versata interamente dai c.d. “Soci Investitori”), con sede operativa in Milano c/o il Dipartimento di Scienza dei Materiali dell’Università, operante nell’area delle energie rinnovabili e iscritta come “*Start-up innovativa*” nell’apposita sezione del Registro delle Imprese.

- Licenza e successiva cessione del portafoglio brevettuale sulla tecnologia “LSC – Luminar Solar Concentrators”:

La società ha ad oggetto la valorizzazione del portafoglio brevettuale sulla tecnologia “LSC – Luminar Solar Concentrators” di cui sono co-inventori principali il Prof. Sergio Brovelli e il Prof. Francesco Meinardi (soci fondatori della spin-off, afferenti al Dipartimento di Scienza dei Materiali). Tale portafoglio brevettuale è stato inizialmente concesso in licenza alla società, con apposito contratto sottoscritto al momento della costituzione, e successivamente acquisito dalla società con successivo accordo del 31/07/2018.

Sulla base della licenza e successiva cessione del portafoglio brevettuale in questione, l’Ateneo ha introitato le seguenti somme:

- Rimborso totale spese brevettuali sostenute dall’Università pari a € 12.540,80 + IVA;
- Corrispettivo totale cessione portafoglio brevettuale pari a € 1.000.001,00 + IVA

- Patti parasociali e Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti tra la società e l’Università:

Conformemente alla citata Deliberazione dell’Università n. 458/2016/CdA del 20/09/2016, all’atto della costituzione della società (in data 28/09/2016) sono stati sottoscritti:

1. i “Patti parasociali tra i soci di Glass to Power S.r.l.” per la durata di 6 anni e venuti a scadenza il 27/09/2022 (successivamente emendati con “Addendum” del 13/07/2018), ove in particolare era stato previsto:
 - a. il “diritto alla non diluibilità” della quota dell’Università e impegno dei c.d. “Soci Investitori” a versare in nome e per conto dei “Soci Core” (i.e. Prof. Brovelli, Prof. Meinardi, Management Innovation S.r.l. e UNIMIB) la quota di capitale da questi ultimi sottoscritta all’atto della costituzione della società, nonché a seguito di successivi aumenti di capitale fino alla scadenza del termine di 6 anni dalla costituzione della società ovvero sino al raggiungimento di una valutazione di Glass To Power S.r.l. pari a 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro. Sulla base di tale condizione fino all’intervento della valutazione pari a 10.000.000,00 (diecimilioni) di euro, intervenuta antecedentemente alla scadenza del periodo di 6 anni dalla costituzione della società, i c.d. Soci Investitori hanno provveduto a successivi versamenti fino ad un valore nominale della partecipazione dell’Università pari a € 20.000,00;
 - b. specifiche regole in tema di “Governance” della Società e, in particolare, il potere dei “Soci Core” di designare i soggetti che, previo voto favorevole dell’assemblea dei soci, avrebbero rivestito i ruoli di Presidente e Amministratore delegato della Società.
2. la “Convenzione Regolatrice dei Reciproci Rapporti tra l’Università degli Studi di Milano-Bicocca e Glass to Power S.r.l.” (nel seguito “Convenzione”), per disciplinare tutti gli aspetti relativi ai rapporti tra la società e l’Ateneo e, in particolare, l’uso in via non esclusiva da parte della società di locali siti presso il Dipartimento di Scienza dei Materiali e delle relative risorse strumentali ivi presenti.

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

La Convenzione, sottoscritta dalla costituzione della società, è stata oggetto di emendamenti e proroghe ed è attualmente vigente per il periodo decorrente dal 20/12/2022 al 19/12/2025.

L'Università per la messa a disposizione in via non esclusiva dei locali/risorse strumentali di cui alla Convenzione ha incassato gli importi dovuti dalla società per un totale di **€ 59.484,00 + IVA**, mentre risultano ancora da saldare, rispettivamente, la fattura n. 507 VFE del 1/06/2022 (per **€ 16.500,00 + IVA**) e la fattura n. 490 VFE del 28/06/2023 (per **€ 3.706,85 + IVA**).

In base alla vigente Convenzione è prevista, entro il 19/11/2023, l'emissione da parte dell'Università di fattura, per l'uso dei locali e risorse strumentali universitari, di importo pari a **€ 6.233,00 + IVA**.

Altri contratti tra la società e l'Università:

Si fa presente che tra Glass to Power e l'Ateneo sono stati altresì stipulati i seguenti contratti:

- Convenzione per la concessione alla società dell'uso del logo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, sottoscritta in data 24/10/2016 per una durata di 6 anni e in relazione alla quale l'Ateneo ha incassato **€ 32.000,00 + IVA**;
- N. 4 Accordi di ricerca commissionata e n. 1 Accordo di consulenza come di seguito riportati:
 - o 2022-ECO-0048 – Ricerca: corrispettivo totale € 55.000,00 + IVA
 - o 2020-ECO-0035 – Ricerca: corrispettivo totale € 116.000,00 + IVA
 - o 2019-ECO-0030 – Ricerca: corrispettivo totale € 84.000,00 + IVA
 - o 2018-COMM25-0084 – Ricerca: corrispettivo totale € 84.000,00 + IVA
 - o 2017-COMM25-0066 – Consulenza: corrispettivo totale € 56.000,00 + IVA

In relazione ai suddetti accordi l'Università ha già incassato un totale di **€ 304.000,00 + IVA**, risultando ancora da saldare l'ultima rata del contratto 2020-ECO-0035 (per **€ 36.000,00 + IVA**) nonché tutte le rate del contratto 2022-ECO-0048 e la penale per il recesso dalla Convenzione per l'uso del logo dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca (per **€ 3.002,00 + IVA**).

Totale importi versati all'Università dalla società:

In sintesi, sulla base dei contratti fin qui riportati la società ha versato all'Università:

Licenza portafoglio brevettuale	€ 12.540,80 +IVA
Cessione portafoglio brevettuale	€ 1.000.001,00 + IVA
Uso logo UNIMIB	€ 32.000,00 + IVA
Uso locali/risorse strumentali UNIMIB	€ 59.484,00 + IVA
Ricerca commissionata/consulenza	€ 304.000,00 + IVA
TOTALE	€ 1.408.025,80 + IVA

Credito di UNIMIB:

Al 31/08/2023 il credito di UNIMIB nei confronti della società è pari ad **€ 127.694,36** secondo il prospetto di seguito riportato:

20/01/2022	UNIMI B	Ft VFE-728 21/12/21	31/12/2021	BON	12.200,00
20/05/2022	UNIMI B	Ft VFE-261 20/04/22	22/04/2022	BON	21.960,00
02/06/2022	UNIMI B	Ft VFE-303 3/05/22	15/05/2022	BON	43.920,00

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

01/07/2022	UNIMI B	Ft VFE-507 1/06/22	15/06/2022	BON	20.130,00
10/11/2022	UNIMI B	Ft VFE-1075 11/10/22	15/10/2022	BON	21.960,00
04/12/2022	UNIMI B	Ft VFE-1178 4/11/22	15/11/2022	BON	3.002,00
28/07/2023	UNIMI B	Ft VFE-490 28/06/23	30/06/2023	BON	4.522,36
					127.694,36

EVENTI SOCIETARI RILEVANTI:

- Primo aumento di capitale giugno 2017: i soci di Glass to Power S.r.l. hanno deliberato un primo aumento di capitale di € 60.000,00 (per un capitale sociale totale pari a € 360.000,00), al quale l'Università ha partecipato mantenendo la quota originaria del 5% (in forza del c.d. "diritto alla non diluibilità" previsto per patto parasociale). In forza dei patti parasociali il versamento di spettanza dell'Università è stato effettuato dai c.d. Soci Investitori;
- Trasformazione della forma societaria sa Srl in S.p.A marzo 2018: previa deliberazione adottata dai soci di Glass to Power in data 28/03/2018, la forma societaria è stata trasformata da "società a responsabilità limitata" in "società per azioni" e, in tale occasione:
 - o sono state apportate le conseguenti modifiche allo Statuto societario di Glass to Power S.p.A.;
 - o all'Università sono state attribuite n. 18.000 azioni di tipo "A-1" attribuenti i particolari diritti previsti dalla regolamentazione universitaria in tema di spin-off (Diritto di recesso ad nutum e Diritto alla postergazione nella partecipazione alle perdite, tanto in sede di riduzione del capitale per perdite, quanto in sede di liquidazione);
- Secondo aumento di capitale ottobre 2019: in data 16/10/2019, l'assemblea dei soci di Glass to Power S.p.A. ha deliberato un aumento di capitale fino a € 8.000.000, tra capitale e sovrapprezzo. In tale occasione, l'Ateneo ha approvato l'aumento di capitale ma non ha proceduto alla sottoscrizione prendendo atto che la mancata sottoscrizione dell'aumento di capitale in parola, ai sensi di quanto previsto per patto parasociale, avrebbe comportato il venir meno del diritto dell'Università alla NON diluibilità della propria partecipazione all'epoca risultante pari a n. 20.000 azioni per un valore nominale di € 20.000,00;
- Ammissione delle azioni rappresentative di parte del capitale sociale di Glass To Power S.p.A. alla negoziazione su Sistema Multilaterale di Negoziazione anno 2021 e terzo aumento di capitale:
In data 1/02/2021 sono stati deliberati dall'assemblea dei soci di Glass to Power S.p.A. un ulteriore aumento di capitale della società nonché l'adozione di modifiche statutarie e provvedimenti necessari a permettere la quotazione di Glass to Power S.p.A. o l'ammissione della società alla negoziazione delle proprie azioni su sistemi multilaterali di negoziazione. A seguito di tale deliberazione, nel mese di giugno 2021, Glass to Power ha completato una campagna di crowdfunding finalizzata a seguire il percorso Crowdfunding® ed ha avviato l'iter per procedere alla quotazione della società sul segmento Access+ di Euronext di Parigi. In particolare, la società si è attivata per predisporre tutta la documentazione e gli adempimenti necessari per l'ammissione delle proprie azioni di categoria A (con diritto di voto) e categoria B (senza diritto di voto) sulla piattaforma in questione.

Non ammissione a negoziazione azioni UNIMIB:

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

A seguito della documentazione trasmessa, il Consiglio di Amministrazione dell'Università, con Deliberazione n. 563/2021/Cda del 20/07/2021, ha deliberato di:

- mantenere le azioni dell'Ateneo di categoria A1 non negoziate su Euronext Access+, preservando i diritti particolari, prescritti dalla regolamentazione universitaria in materia di spin-off e previsti dallo statuto societario, per tale categoria di azioni riservate esclusivamente all'Università;
- in ragione del precedente punto, non aderire al patto parasociale relativo al “lock-up period” di 12 mesi, anche nel rispetto delle disposizioni previste dal TUSP.

Alla luce della suddetta deliberazione:

- l'Ateneo è titolare di n. 20.000 azioni di tipo “A-1” in Glass to Power S.p.A. non negoziate su Access+ Euronext, per un valore nominale pari a € 20.000,00;
- attualmente il capitale deliberato, sottoscritto e versato della società risulta pari a € 528.812,00;

Il valore di negoziazione delle azioni della società (ammesse agli scambi) su Access+ Euronext al 11/09/2023 risultava pari a € 4,80 per azione. Per una verifica aggiornata si consulti il link <https://live.euronext.com/en/product/equities/IT0005454175-XMLI/glass-to-power-b/mlgbl/quotes>

- Quarto aumento di capitale giugno 2023: in data 22/06/2023, l'assemblea straordinaria dei soci di Glass to Power S.p.A., al fine di reperire le risorse finanziarie per garantire la continuità aziendale, ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento per € 2.000.000 (dei quali € 1.000.000 rappresentava la parte inscindibile). In detta assemblea, l'Ateneo, previo apposito Decreto Rettorale Prot. n. 0208041 Rep. n. 2126/2023 del 20/06/2023 ratificato nella seduta 18/07/2023 del CdA UNIMIB, ha approvato l'aumento di capitale ma ha rinunciato all'esercizio del diritto di opzione ex art. 2441 del Codice Civile. Si fa presente che i termini di tale aumento di capitale non sono ancora decorsi ma alla data della seduta dell'assemblea dei soci del 14/09/2023, come si evince in detto verbale, non ha raggiunto l'adesione che la società attendeva da parte dei soci o terzi investitori.

Organo amministrativo e di controllo della società:

L'amministrazione della società è attualmente affidata ad un Consiglio di Amministrazione il cui Presidente è il Prof. Francesco Meinardi, nominato fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2024. Inoltre, Glass to Power S.p.A. si è dotata di un Collegio Sindacale presieduto dal Dott. Paolo Lenzi, nominato fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2023.

ADEMPIMENTI UNIMIB AI SENSI DEL D.LGS. 175/2016. RECANTE IL “TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA” – TUSP:

- Razionalizzazione della quota di Partecipazione di UNIMIB in Glass to Power S.p.A. - Deliberazione n. 874/2021/CdA del 23/11/2021-Dismissione azioni UNIMIB: Il Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, con Deliberazione n. 874/2021/CdA del 23.11.2021 relativa al “Piano annuale ex art. 20 d.lgs. 175/2016 di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie dirette e indirette dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca detenute al 30.12.2020”, ha approvato la dismissione della partecipazione detenuta da UNIMIB (pari a n. 20.000 azioni di tipo “A-1” per un valore nominale di € 20.000,00) in Glass to Power S.p.A., nonché l'attivazione dei relativi adempimenti

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

secondo le procedure previste dal TUSP e con le modalità di cui alla “*Relazione tecnica*” allegata alla medesima Deliberazione.

– *Deliberazione n. 860/2022/CdA del 25.10.2022_Revoca dismissione e mantenimento partecipazione azionaria UNIMIB:*

Il Consiglio di Amministrazione dell’Ateneo, con Deliberazione n. 860/2022/CdA del 25/10/2022 e per le motivazioni ivi indicate, ha revocato la dismissione della partecipazione dell’Università in Glass to Power S.p.A. optando per altre azioni di razionalizzazione in un’ottica di maggiore convenienza economica, sostenibilità finanziaria e di necessità della partecipazione per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ateneo. Dette azioni si riferiscono:

- acquisizione da parte della società di un aggiornamento periodico sull’andamento del piano di business della società;
- acquisizione da parte della società di una relazione finale sulle attività di R&S e sul piano di business entro il 30 giugno 2023;
- rinvio a novembre 2023 dell’analisi della partecipazione ai sensi dei criteri di cui all’articolo 20 TUSP.

ANDAMENTO SOCIETARIO NELL’ULTIMO ANNO:

Conformemente alla citata deliberazione n. 860/2022/CdA del 25/10/2022, Glas to Power ha comunicato i seguenti aggiornamenti sull’andamento societario:

- **21/11/2022:** la vetrata isolante fotovoltaica G2P, avendo superato le prove iniziali di tipo, è stata qualificata, secondo la normativa norma EN 1279, “Vetro nell’edilizia – Vetrate isolanti”;
- **27/03/2023:** la vetrata fotovoltaica trasparente isolante ha superato la Prova di Invecchiamento per Insulating Glass Units secondo la norma EN 1279-2:2018 e il Foggin Test e Contenuto Volatile secondo la norma EN 1279-2:2018 Allegato “C” e “H” presso la Stazione Sperimentale del Vetro di Venezia;
- **Relazione degli amministratori sulla proposta di aumento di capitale sociale –Prot. n. 204980/2023 del 15/06/2023:** in detta relazione emergono diverse criticità che l’azienda sta affrontando come la ridotta liquidità, problemi di efficienza del prodotto, tardiva industrializzazione;
- **Relazione degli amministratori alla Situazione Patrimoniale al 31.05.2023 ex artt. 2446-2447 C.c. redatta sul presupposto di non continuità aziendale:** detta relazione è presente nella sezione “Investor Relations” del sito societario <https://www.glasstopower.com/> e servente all’Assemblea straordinaria degli Azionisti del 14/09/2023. In essa si indica l’andamento non positivo dell’aumento di capitale deliberato il 22/06/2023 e le motivazioni che stanno alla base dell’approvazione del bilancio in “non continuità aziendale” nonché l’ipotesi di proseguire con le attività societarie in presenza di determinate condizioni che sono state illustrate durante la seduta straordinaria della società del 14/09/2023.
- **Assemblea straordinaria degli Azionisti di Glass to Power S.p.A, del 14/09/2023:** L’assemblea ha deliberato quanto di seguito:
 - di approvare la situazione patrimoniale della Società alla data del 31 maggio 2023 dando atto che le perdite complessive accertate sono pari ad Euro 3.207.843,39;
 - di ripianare parte delle perdite accertate – ossia una parte fino ad Euro 2.524.943,32 mediante il completo utilizzo della riserva sovrapprezzo, che pertanto si azzerà residuando così perdite per Euro 682.900,07;

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

- di azzerare il capitale sociale a parziale copertura delle perdite risultanti da tale situazione patrimoniale, residuando così perdite per Euro 154.088,07;
- di ricostituire il capitale sociale mediante aumento dello stesso a pagamento fino a Euro 250.000,00 con un sovrapprezzo di Euro 850.000,00, con la previsione che detto aumento debba considerarsi inscindibile per Euro 50.000,00 a titolo di capitale al fine di ricostituire il capitale al minimo legale e utilizzare parte del proporzionale sovrapprezzo versato (e quindi per l'importo minimo di Euro 154.088,07) in sede di sottoscrizione della parte di aumento inscindibile a copertura delle perdite residue che pertanto si azzerano;
- di stabilire che l'aumento dovrà essere liberato in denaro o con modalità assimilabili, tra cui l'utilizzo per compensazione di crediti vantanti dei soci nei confronti della Società;
- di prevedere che le azioni emesse avranno le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e che verranno offerte in opzione ai soci in modo che ai titolari di azioni A verranno offerte in opzione azioni A, ai titolari di azioni A.1 verranno offerte in opzione azioni A.1 e ai titolari di Azioni B verranno offerte in opzioni Azioni B, prevedendo altresì che qualora vi siano azioni di una categoria rimaste inoptrate, le stesse potranno essere oggetto di prelazione in favore di tutti i soci, prescindendo dalla categoria di azioni da ciascuno detenute;
- di offrire l'aumento di capitale in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441, comma 1, cod. civ. fino a un termine di 14 giorni dalla pubblicazione dell'offerta di opzione sul sito internet della Società e con facoltà da parte dei soci di esercitare il diritto di prelazione secondo i modi e termini di legge con facoltà di offrire quanto inoptrato anche a terzi;
- di prevedere quale termine di sottoscrizione: (i) per la parte inscindibile 20 giorni dalla data di iscrizione del presente atto nel Registro delle Imprese e della pubblicazione sul sito internet della Società e (ii) per la parte scindibile il termine del 31 ottobre 2023 dando in ogni modo atto che in caso di mancata sottoscrizione dell'aumento della parte inscindibile nei termini di cui al precedente punto (i) l'aumento non avrà comunque efficacia portando pertanto la società in liquidazione;
- di stabilire che i sottoscrittori dell'aumento, per quanto non oggetto di opzione e prelazione da parte degli attuali soci, saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione;
- di stabilire che le azioni sottoscritte dovranno essere contestualmente liberate per intero unitamente alla quota di sovrapprezzo corrispondente;
- di dare atto che, stante il totale abbattimento del capitale sociale in caso di mancata sottoscrizione e versamento del capitale da parte di un socio, questo a seguito della ricostituzione non farà più parte della compagine sociale;
- di prevedere che per la parte di aumento di natura scindibile (e quindi per l'importo superiore ad Euro 50.000,00 oltre al sovrapprezzo) ove il deliberato aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte e che le singole sottoscrizioni avranno efficacia immediata, legittimando il sottoscrittore all'esercizio dei diritti sociali senza dover attendere la scadenza del termine finale di sottoscrizione dell'intero aumento, attribuendo quindi al presente operazione la natura di aumento di capitale "scindibile" e "progressivo";
- di prevedere che in caso di mancata esecuzione della ricostituzione del capitale al minimo legale (e quindi per la parte di natura inscindibile) secondo i termini sopra deliberati (sempre

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

per la parte di aumento inscindibile) la Società si troverà in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c. 1, 4) cod. civ. e a tal fine di:

- di affidare la liquidazione della Società a un collegio di liquidatori composto da n. 2 membri;
- di nominare quali liquidatori i dottori Francesco Meinardi, e Alberto Blotto,
- di affidare il ruolo di Presidente del Collegio dei liquidatori al dottor Alberto Blotto il quale avrà quindi la rappresentanza legale della Società;
- di conferire al collegio dei liquidatori sopra nominato i più ampi ed opportuni poteri per il compimento di tutti gli atti utili per la liquidazione del patrimonio sociale

L'Ateneo ha partecipato tramite il proprio delegato Prof. Salvatore Torrisi- Pro Rettore alla Valorizzazione della Ricerca, alle sedute dell'assemblea (ordinaria e straordinaria) del 14/09/2023 astenendosi dal voto.

Si fa presente che l'Ateneo ha attualmente, ai sensi dell'art. 6.3 dello statuto societario, il diritto particolare di esercitare il "recesso ad nutum" per via della situazione di "non continuità aziendale" in cui versa la società a seguito della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 14/09/2023. Tuttavia si evidenzia che è dubbio che il socio, le cui azioni sono state annullate in conseguenza della riduzione del capitale per perdite come verificatosi a seguito dell'assemblea straordinaria sia titolare del diritto di recesso.

In considerazione di quanto sopra di seguito si indicano le due ipotesi che possono essere intraprese dall'Università in relazione a quanto deliberato dall'assemblea G2P nella suddetta seduta del 14/09/2023:

n.	IPOTESI	Vantaggi	Svantaggi	NOTE
1	UNIMIB NON partecipata alla ricapitalizzazione	<p>-scelta più coerente con le disposizioni del D.LGS. 175/2016, RECANTE IL "TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA"</p> <p>-UNIMIB non dovrà versare nuova liquidità né convertire una (anche minima) parte del credito vantato nei confronti di Glass To Power</p> <p>- non dovrà effettuare una nuova razionalizzazione secondo le disposizioni del TUSP inerenti il "Piano annuale ex art. 20 d.lgs. 175/2016 di analisi e razionalizzazione delle partecipazioni societarie" che sarebbe chiamata a svolgere nei prossimi mesi</p> <p>-UNIMIB rimane creditore della</p>	<p>- la mancata sottoscrizione e versamento del capitale da parte di UNIMIB, a seguito della ricostituzione del capitale comporterà l'esclusione dell'Università dalla compagine sociale</p> <p>-il Credito che UNIMIB vanta nei confronti di Glass To Power NON è un "credito garantito" (UNIMIB non rientra tra i creditori privilegiati)</p> <p>- la mancata partecipazione alla</p>	<p>L'Ateneo non ha effettuato alcun versamento in termini economici a favore della società, in quanto la propria partecipazione è stata interamente liberata dai c.d. Soci investitori, in base ai patti parasociali, secondo quanto evidenziato in premessa.</p> <p>UNIMIB non può esercitare il diritto particolare previsto dall'art. 6.3 dello statuto societario (attribuito alle azioni di categoria A 1</p>

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

		società per l'intero credito pari ad € 127.694,36	ricapitalizzazione dell'Università potrebbe generare un segnale di sfiducia nei confronti del mercato e quindi concorrere all'insuccesso dell'aumento di capitale	detenute da UNIMIB) relativo alla postergazione nella partecipazione alle perdite, tanto in sede di riduzione del capitale per perdite, quanto in sede di liquidazione in quanto il capitale è stato integralmente eroso dalle perdite. Inoltre nel caso in cui l'aumento di capitale non venga sottoscritto nemmeno nella sua parte inscindibile detto diritto non potrà essere ugualmente esercitato in quanto la società si troverà in stato di liquidazione con patrimonio netto negativo, con la conseguenza che il valore della partecipazione sarà comunque nullo.
	MOTIVAZIONE ai sensi del TUSP	<p>Le ragioni e le finalità che giustificano la scelta di NON sottoscrivere l'aumento di capitale si ravvisano nell'assenza della convenienza economica che si evince dalla documentazione societaria (situazione patrimoniale al 31/05/2023; Relazione degli amministratori e Relazione del Collegio Sindacale) agli atti dell'assemblea straordinaria del 14 settembre 2023. Inoltre detta posizione è coerente con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione UNIMIB (deliberazione n. 860/2022/CdA del 25/10/2022) che ha disposto la revoca della dismissione fermo restando le seguenti azioni di razionalizzazione da intraprendere nei confronti della società:</p> <ul style="list-style-type: none"> – acquisizione da parte della società di un aggiornamento periodico sull'andamento del piano di business della società; – acquisizione da parte della società di una relazione finale sulle attività di R&S e sul piano di business entro il 30 giugno 2023; – rinvio a novembre 2023 dell'analisi della partecipazione ai sensi dei criteri di cui all'articolo 20 TUSP <p>Nella relazione relativa al "piano di razionalizzazione" si darà atto della non partecipazione all'aumento di capitale della società da parte dell'Università con la conseguente automatica esclusione come socio e non si dovrà pertanto procedere con l'analisi dei requisiti ai sensi dell'art. 20 del TUSP</p>		
2	UNIMIB partecipa	-partecipazione alla ricapitalizzazione	- UNIMIB dovrà comunque razionalizzare la	

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

<p>alla Ricapitalizzazione</p>	<p>senza versare NUOVA liquidità ma tramite l'utilizzo per compensazione di parte del credito (anche minima) vantato da UNIMIB nei confronti della Società;</p> <p>-Sussistenza ancora del principio che ha portato alla revoca della delibera di dismissione di UNIMIB [art. 2, comma 1, lettera p del TUSP] <i>Deliberazione n. 860/2022/CdA del 25.10.2022_</i></p> <p>- Qualora l'aumento di capitale abbia esito positivo, le azioni avranno di nuovo un valore la cui consistenza effettiva dipenderà dall'esito dell'aumento di capitale</p> <p>- Sopravvivenza dei diritti particolari delle Azioni di categoria A1 (diritto di recesso ad nutum e postergazione)</p> <p>-Potenziale maggiore possibilità di recupero del credito di UNIMIB in una situazione di continuità aziendale, che potrebbe essere incentivata dalla sottoscrizione da parte di UNIMIB e valutata quale segnale di fiducia da parte del mercato</p> <p>-UNIMIB rimane creditore della società per il credito al netto della parte che ha convertito ricapitalizzando</p> <p>-Nel caso in cui l'aumento di capitale non venga sottoscritto nemmeno per la parte inscindibile, caso in cui, non raggiungendosi il minimo legale di capitale previsto dalla legge deliberata dall'assemblea del 14 settembre 2023, in tale circostanza i conferimenti nel frattempo eseguiti dai sottoscrittori vengono restituiti e pertanto verranno restituiti anche ad UNIMIB.</p>	<p>propria partecipazione azionaria entro il mese di novembre 2023 in assenza dei requisiti di cui all'art. 20 del TUSP</p> <p>-Rischio che l'aumento di capitale non venga sottoscritto per intero (250K inscindibile e 850K scindibile), con conseguente rischio che la società non riesca ad assicurare la continuità aziendale e debba comunque deliberare la liquidazione nel breve periodo. In tale ipotesi presenza del rischio che UNIMIB non possa recuperare come socia la parte del valore in denaro delle azioni sottoscritte in sede di ricapitalizzazione.</p> <p>- UNIMIB rimarrebbe creditore della società anche in caso di liquidazione per la parte non convertita, tuttavia il credito che UNIMIB vanta nei confronti di Glass To Power NON è un "credito garantito" (UNIMIB non rientra tra i creditori privilegiati)</p>
--	---	--

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

<p>MOTIVAZIONE ai sensi del TUSP</p>	<p>L'eventuale adesione all'aumento del capitale potrebbe avvenire tramite la sottoscrizione di un numero di azioni (convertendo una parte minima del credito che UNIMIB vanta nei confronti della società) il cui valore effettivo dipenderà dall'esito dell'aumento di capitale stesso optando per una ricapitalizzazione con azioni di razionalizzazione ai sensi del TUSP.</p> <p>Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 e ss. mm. ii., si fornisce la motivazione analitica di tale intervento con riguardo ai seguenti aspetti:</p> <p>Necessità della partecipazione societaria per il perseguimento delle finalità istituzionali. Sul punto, si fa presente che la partecipazione nella società spin-off oggetto di analisi è stata approvata con lo scopo di "delineare una Iniziativa Strategica d'Ateneo per la promozione e il supporto della creazione di nuove imprese innovative, proposte da soggetti appartenenti alla comunità universitaria (studenti, dottorandi, assegnisti, docenti, ricercatori, tecnici EP, ecc.), valorizzando le conoscenze e competenze acquisite con le attività formative e scientifiche sviluppate all'interno dell'Ateneo". La partecipazione seppure non strettamente necessaria, risulta funzionale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo. Si tratta infatti di obiettivi di terza missione fondamentali per l'Università che possono reputarsi compiutamente realizzabili consentendo a Glass to Power S.p.a. di compiere tutte le operazioni tese a contribuire la continuità aziendale della società al fine dello sviluppo delle ricerche della società negli impianti produttivi dei nanomateriali.</p> <p>Convenienza economica dell'intervento. Al riguardo, si fa presente che il requisito indicato non si addice ad essere applicato alla valutazione di interventi che si collocano nell'orizzonte della valorizzazione dei risultati della ricerca scientifico-tecnologica, quale finalità peculiare dell'Ateneo. La verifica della convenienza economica mal si concilia con una valutazione in termini di logica del profitto, da effettuarsi sulla base del mero calcolo comparativo tra costi e benefici attesi. La modesta rilevanza della partecipazione detenuta dall'Ateneo tramite la ricapitalizzazione è un fatto che, peraltro, obiettivamente incide sul livello di approfondimento richiesto, considerato che si esclude nel caso in esame il controllo pubblico dell'Università. Si fa altresì presente che nel caso di specie, l'Ateneo tramite la ricapitalizzazione potrà in un secondo momento secondo le disposizione del TUSP relative al mantenimento della partecipazione nella società procedere alla dismissione delle azioni tramite la procedura prevista dallo stesso TUSP. Inoltre si potrebbe ottenere una futura migliore valorizzazione della partecipazione dell'Università attendendo di recedere in un momento in cui sia in crescita il valore di mercato della società, e cioè il valore oggettivo di negoziazione del titolo sul mercato, che rappresenta uno dei parametri da utilizzare per determinare l'importo da liquidare in sede di recesso.</p> <p>Sostenibilità finanziaria dell'intervento. Anche sul piano della sostenibilità finanziaria, va considerato il dato sopra richiamato relativo alla modesta entità della partecipazione dell'Ateneo nella società tramite ricapitalizzazione che avviene senza versare NUOVA liquidità ma tramite l'utilizzo per compensazione di parte del credito (anche minimo) vantato da UNIMIB nei confronti della Società.</p> <p>La partecipazione azionaria dell'Università in Glass To Power consentirebbe alla stessa di poter esercitare i diritti particolari riconosciuti alla propria categoria di azioni (A1). In particolare le Azioni "A.1" hanno le seguenti caratteristiche:</p>	

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

	<p>- attribuiscono il diritto di recesso ad nutum da esercitarsi dai soci mediante comunicazione tramite raccomandata a.r. o posta elettronica certificata, con un preavviso di almeno centoottanta giorni;</p> <p>- sono postergate nella partecipazione alle perdite, tanto in sede di riduzione del capitale per perdite, quanto in sede di liquidazione; resta fermo che la riduzione del capitale per perdite ovvero la riduzione nella restituzione dei conferimenti in esito alla liquidazione, dopo avere causato l'annullamento delle partecipazioni degli altri soci, comporterà – se necessario – anche la riduzione, e, ove del caso, l'annullamento, delle azioni A.1;</p> <p>- attribuiscono il diritto di voto nelle delibere assembleari.</p> <p>Compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese. Rispetto alle norme dei trattati europei, non si ravvisa alcuna incompatibilità del mantenimento della partecipazione azionaria, neppure con specifico riguardo alla disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.</p> <p>Sulla base di quanto esposto, si può ritenere che la ricapitalizzazione risponda a criteri di convenienza economica e risulti coerente con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa.</p>
--	--

VISTO DEL DIRIGENTE:

Il Dirigente dell'Area della Ricerca e Terza Missione Dott.ssa Andrea Riccio, valutata l'istruttoria effettuata dal Settore referente, attesta, per quanto di competenza, la regolarità e la legittimità dell'atto e ne propone la presentazione agli organi di Ateneo.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO:

- D. Lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 recante il “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e ss.mm.ii.;
- Decreto 10 agosto 2011, n. 168 – recante il “*Regolamento per la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin-off o start-up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240*” (D.M. 168/2011);
- “*Linee Guida strategiche e policy operativa in tema di promozione della nuova imprenditorialità e Spin off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Università nella seduta del 23/09/2014);
- “*Regolamento Spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*” (D. Rett. Rep. n. 2079/2018 – Prot. n. 0025940/2018 del 24/04/2018);
- Codice Civile (disposizioni relative al diritto societario).

DISPOSITIVO:

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, tenuto conto dell'istruttoria effettuata, che delinea le possibili ipotesi sul ruolo dell'Ateneo nella società Glass To Power SpA, ai sensi della normativa nazionale e della regolamentazione universitaria in materia di spin-off, si propone al Consiglio di Amministrazione, per le motivazioni sopra indicate di deliberare:

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

- di non partecipare alla ricostituzione del capitale sociale della società Glass To Power SpA mediante aumento dello stesso a pagamento e pertanto di non esercitare l'opzione e la prelazione spettante alla stessa in qualità di socio;
- di dare atto che, per la mancata sottoscrizione e versamento del capitale da parte dell'Università, l'Ateneo, a seguito della ricostituzione, non farà più parte della compagine sociale;
- di dare atto che in caso di mancata esecuzione della ricostituzione del capitale al minimo legale (e quindi per la parte di natura inscindibile) secondo i termini indicati nel verbale dell'assemblea del 14/09/2023 (sempre per la parte di aumento inscindibile) la Società Glass To Power SpA si troverà in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c. 1, 4) cod. civ. e che in questo caso la liquidazione della Società sarà affidata a un collegio di liquidatori composto da n. 2 membri (Prof. Francesco Meinardi e Alberto Blotto quest'ultimo con il ruolo di Presidente).

Tenuto conto di quanto sopra l'Università con apposite deliberazioni regolerà i rapporti con la società Glass To Power SpA nel rispetto della regolamentazione universitaria in materia di spin off.

Segue la discussione del punto all'ordine del giorno.

Al termine della discussione, **il Consiglio di Amministrazione, unanime, delibera di approvare:**

- di non partecipare alla ricostituzione del capitale sociale della società Glass To Power SpA mediante aumento dello stesso a pagamento e pertanto di non esercitare l'opzione e la prelazione spettante alla stessa in qualità di socio;
- che per la mancata sottoscrizione e versamento del capitale da parte dell'Università, l'Ateneo, a seguito della ricostituzione, non farà più parte della compagine sociale;
- che in caso di mancata esecuzione della ricostituzione del capitale al minimo legale (e quindi per la parte di natura inscindibile) secondo i termini indicati nel verbale dell'assemblea del 14/09/2023 (sempre per la parte di aumento inscindibile) la Società Glas To Power SpA si troverà in liquidazione ai sensi dell'art. 2484 c. 1, 4) cod. civ. e che in questo caso la liquidazione della Società sarà affidata a un collegio di liquidatori composto da n. 2 membri (Prof. Francesco Meinardi e Alberto Blotto quest'ultimo con il ruolo di Presidente).

Tenuto conto di quanto sopra l'Università con apposite deliberazioni regolerà i rapporti con la società Glass To Power SpA nel rispetto della regolamentazione universitaria in materia di spin off.

La presente delibera è letta e approvata seduta stante.

IL SEGRETARIO
Dott. Cristiano Nicoletti

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Giovanna Iannantuoni



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Consiglio di Amministrazione del 27 settembre 2023

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/05